Rev.05
del 29.08.2025

ETICA E POLITICA

Verlata nasce come risposta al bisogno espresso da **persone in situazione di disabilità** e dalle loro famiglie; si costituisce come **Cooperativa sociale** nel tentativo di costruire percorsi concreti di solidarietà, autonomia, dignità e rispetto. Una realtà fatta di molteplici connessioni, che ogni giorno tessono la quotidianità del lavoro di ciascun socio e ciascuna socia, per accompagnare le persone più fragili con uno sguardo e delle risposte in grado di abbracciare la complessità del loro **Progetto di Vita.**

La costante attenzione al territorio e ai suoi bisogni ha chiesto di aprirsi ai tanti luoghi da abitare, rivolgendo l'attenzione e l'azione a quegli **ambiti di disagio sociale emergente** (dipendenze, carcere, psichiatria, richiedenti asilo, nuove povertà…), che chiedono diritti di cittadinanza, attraverso percorsi di cura, di integrazione sociale e lavorativa.

Luogo di lavoro autogestito, Verlata crede nel valore dell'essere soci e socie, nell'importanza di portare il proprio contributo per diventare parte attiva di un progetto collettivo. Questa strutturazione apre alla corresponsabilità e il lavoro non diventa soltanto mezzo di sostentamento, ma esperienza di cittadinanza attiva, di democrazia vissuta e di solidarietà concreta. Lo sforzo comune è finalizzato a sperimentare una forma di impresa realmente democratica e partecipata, la cui identità poggia su alcuni **valori** che, pur modificando nel tempo la loro declinazione, restano punti fermi nel guidare le scelte della Cooperativa, "*sassi che affiorano dall'acqua e che permettono di appoggiare i piedi per guadare il torrente":*

- la ***corresponsabilità*** nella costruzione e gestione di un luogo di lavoro dove favorire l'impegno e il protagonismo di ciascuno e ciascuna, nel rispetto delle singole caratteristiche e competenze;
- il senso di ***appartenenza*** ad una realtà dove soci e socie, lavoratori e lavoratrici, famiglie, persone accolte, integrano i loro punti di vista e le loro peculiarità; la Cooperativa diventa *"zona di contatto, dove luoghi e spazi diversi si toccano, si contaminano, si ascoltano… dove si impara a praticare l'incontro"* [(1)];
- l'***opportunità lavorativa*** come possibilità di un lavoro dignitoso e sostenibile, per tutti e tutte, dove ogni persona *"ha una voce, un ritmo, un ruolo"* [(1)];
- l'***attenzione alla persona*** intesa come accoglienza, dignità, vicinanza, rispetto della diversità... *"le persone non come oggetti di cura, ma soggetti di trasformazione"* [(1)];
- l'***attenzione al territorio*** come capacità di rispondere ai bisogni che il territorio evidenzia, ma anche come capacità di abitarlo e assieme ad altri soggetti *"trovare una direzione condivisa, riconoscere segnali, camminare insieme verso trasformazioni possibili"* [(1)];
- il ***fare cultura,*** portando punti di vista diversi che diventano arricchimento per tutti e tutte; fare cultura come "*trasformazione attraverso processi, azioni, cambiamenti di sguardo"* [(1)], come *"nutrimento che dà forza per trasformare il mondo, insieme"* [(1)];

- l'***ecologia e sostenibilità*** come attenzione e cura dei beni, come modo per ripensare in termini di sostenibilità la persona e l'ambiente; come modalità di *"nutrire per dare continuità alla vita, creare legami, generare possibilità"* [(1)].

La Cooperativa si fa **garante del principio di uguaglianza professionale**, del rispetto delle diversità di genere e di un ambiente totalmente inclusivo e non discriminante. A tal fine, la Cooperativa si impegna a:

- adottare strumenti per prevenire ogni forma di discriminazione di genere e per contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità;
- rimuovere gli ostacoli ad una effettiva parità tra uomini e donne nel lavoro, promuovendo uguaglianza e pari opportunità nel processo di selezione e valutazione del personale, parità salariale, pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione;
- promuovere politiche di welfare familiare a sostegno del proprio personale, favorendo la conciliazione tra attività professionale e vita privata e garantendo un supporto ai neo genitori prima, durante e dopo il loro congedo;
- favorire azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione del personale in materia di rispetto delle diversità, inclusività e pari opportunità;
- assicurare che i generi siano equamente rappresentati tra relatori e relatrici di tavole rotonde, convegni, eventi, ecc. organizzati dalla Cooperativa;
- promuovere una comunicazione, anche attraverso attività di marketing e pubblicità, che dichiari in modo trasparente la volontà di conseguire la parità di genere, valorizzare la diversità e supportare l'empowerment femminile.

Il modello di riferimento nel quale Verlata si riconosce è quello dell'**Impresa Sociale di Comunità**, che chiede una visione globale e attenta al territorio di appartenenza; una mappa che aiuta a orientarsi anche in tempi difficili, insegnando a coniugare l'identità e la mission con la sostenibilità economica e le risorse disponibili; una mappa che aiuta a sperimentare un modo nuovo di fare impresa, promuovendo un'economia che non consuma, ma rigenera legami, risorse, significati e che è capace di creare relazioni significative nel territorio.

Tessere reti, oggi più che mai, è diventata necessità per alimentare il confronto, per sviluppare pensiero, per creare nuove forme di collaborazione. Verlata vuole crescere come spazio aperto dove sperimentare stili di vita di condivisione e di solidarietà, dove orientarsi verso scelte eque, sobrie e sostenibili per le persone e per la comunità locale, dove ogni persona possa trovare accoglienza, riconoscimento e opportunità concrete di crescita e partecipazione.

Generare sociale nel proprio ambiente chiede una sempre più cosciente funzione pubblica verso le istituzioni e una maggiore assunzione di responsabilità verso i Beni Comuni. Verlata non separa la cura delle Persone dalla cura della Terra: si rifà all'approccio dell'**ecologia integrale**, che chiede di tenere insieme giustizia sociale e sostenibilità nel vivere e abitare la terra, nella consapevolezza che la cura dell'ambiente e delle risorse crea contesti di vita più accoglienti e inclusivi per tutti, soprattutto per chi è più fragile; un

approccio che chiede di vivere una relazione nuova tra umanità e pianeta, per costruire comunità capaci di futuro.

L'**innovazione**, resa necessaria per la continuità e il rilancio dell'impresa, obbliga a pensare in grande, a pensare altro. Verlata opera scelte strategiche che richiedono impegno e responsabilità, ma soprattutto grande apertura, nella consapevolezza che, così come quando è nata, la Cooperativa non vive per sé stessa, ma è a servizio di quel territorio nel quale può esprimere una prossimità geografica, sociale, organizzativa, istituzionale, culturale... vitale per la comunità.

Prendersi cura del proprio **futuro** significa allora affrontare un cambiamento necessario, per far fronte alla complessità crescente nella quale si è chiamati e chiamate a vivere come operatori e operatrici e come cittadini e cittadine. Il cambiamento chiede di confrontarsi con i valori fondanti e l'identità, un'identità percepita sempre più dinamica e da declinare in modi inediti nella realtà che evolve.

Verlata è oggi una **Cooperativa sociale a scopo plurimo**; opera all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali del territorio, collaborando in modo particolare con l'Ulss 7 Pedemontana e le amministrazioni pubbliche del territorio. Ha inoltre sviluppato una serie di collaborazioni stabili con numerose aziende per la gestione di servizi o la fornitura di prodotti.

Verlata si è dotata di **sistemi di gestione per la qualità, la sicurezza, la parità di genere e la sicurezza delle informazioni** e ha conseguito le certificazioni ISO 9001, UNI PDR 125, ISO/IEC 27001; tali sistemi supportano l'impresa, garantendo le migliori condizioni di operatività per il perseguimento degli obiettivi e delle strategie della Cooperativa, in un approccio che non solo garantisce il soddisfacimento dei requisiti normativi, ma guarda oltre la conformità e rilancia il sistema in ottica di miglioramento continuo e sviluppo organizzativo.

Ha inoltre adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001** che, attraverso l'attività di monitoraggio e vigilanza, garantisce il rispetto della normativa vigente e dei principi di eticità che Verlata persegue.

---

(1) da "Mappe dal basso – Glossario partecipato – Assemblea nazionale CNCA di Trento 2025"